

Fondazione Palazzo Strozzi

Il 2014: un anno di grandi successi per Palazzo Strozzi

Il Presidente Lorenzo Bini Smaghi ha presentato a Palazzo Strozzi il Rapporto Annuale



Il Presidente Lorenzo Bini Smaghi ha presentato a Palazzo Strozzi il consueto Rapporto Annuale che riassume i risultati relativi all'anno 2014 dell'attività della Fondazione e dell'impatto economico sul territorio.

Il 2014 ha infatti rappresentato un anno record per la Fondazione Palazzo Strozzi: 370 mila visitatori, con un incremento di quasi il 70% rispetto al 2013, 3 mostre e 4 interventi site-specific nel Cortile a cui si sommano numerose attività culturali.

Il piano nobile ha accolto circa 335 mila visitatori, il doppio rispetto ai 165 mila del 2013, con le due mostre: Pontorno e Rosso Fiorentino (che ha totalizzato circa 147 mila visitatori e una media giornaliera di 1.087) che ha vinto il The Apollo Award come migliore mostra dell'anno e Picasso e la modernità spagnola (che ha attirato circa 188 mila visitatori paganti con una media giornaliera di 1.467 persone).

La Fondazione Palazzo Strozzi ha inoltre organizzato 39 attività culturali per arricchire la propria offerta culturale (per le famiglie, per gli studenti e per il pubblico degli under 25; visite guidate per privati, scuole, gruppi speciali, concerti, balletti e rassegne cinematografiche) che hanno visto un grandissimo successo di pubblico pari a circa 125 mila partecipanti, più del doppio dell'anno precedente.

Il Centro di Cultura Contemporanea Strozzi ha ospitato una mostra incentrata sul tema della famiglia dal titolo Questioni di famiglia. Vivere e rappresentare la famiglia oggi, che è stata visitata da circa 34 mila presenze, ponendosi in linea con un altro importante risultato, ottenuto nel 2013 con la mostra Francis Bacon e la condizione esistenziale nell'arte contemporanea (che è stata visitata da oltre 40 mila persone) confermando così la qualità dell'offerta di Palazzo Strozzi per l'arte e la cultura contemporanea in Toscana, in grado di rapportarsi con le più altre realtà culturali nazionali e internazionali.

Inoltre, l'offerta culturale di Palazzo Strozzi è stata arricchita dal programma Palazzo Strozzi Contemporaneo che tra ottobre e gennaio, ha visto il Cortile trasformarsi in un palcoscenico per gli artisti contemporanei: Franco Menicagli, A chi non piace guardare il cielo? Il collettivo Kinkaleri, Everyone Gets Lighter | All! e il duo Bianco-Valente, Tu sei qui.

I dati confermano un trend del CCC Strozzi, di sempre crescente notorietà, di una maggiore indipendenza rispetto alle mostre del Piano Nobile e di progressivo radicamento nel tessuto sociale e culturale fiorentino.

Dato il contesto italiano, in cui non esistono agevolazioni fiscali per i contributi privati, nessuna istituzione culturale è in grado di svolgere le sue funzioni senza un sostanziale contributo pubblico. Il caso di Palazzo Strozzi, da considerarsi virtuoso da questo punto di vista, ha mostrato che la soglia di un terzo di contributi pubblici è imprescindibile alla sua attività. Nel 2014 tale quota è del 28,2% e grazie in particolare al sostegno

della Regione, che è diventata partecipante sostenitore, permette alla Fondazione di avere un assetto più stabile, anche dal punto di vista finanziario, e di poter programmare con maggior certezza gli eventi dei prossimi anni.

Come ogni anno, il Rapporto Annuale presenta uno studio realizzato da The Boston Consulting Group, con una metodologia standard, riconosciuta a livello internazionale e usata da altre istituzioni culturali per stimare in modo oggettivo il contributo della Fondazione all'economia del territorio.

Per il 2014 l'impatto economico, calcolato dai visitatori venuti a Firenze esclusivamente per vedere una mostra o partecipare a un evento a Palazzo Strozzi è stato pari a circa 61 milioni di euro, più del doppio rispetto all'anno precedente e il più alto dalla nascita della Fondazione, grazie ad un maggiore numero di turisti ed escursionisti esclusivi. Nel dettaglio, 7,3 milioni di euro sono stati generati dalla Fondazione e 53,7 milioni di euro dai 113,4 mila visitatori recatisi a Firenze appositamente per le mostre di Palazzo Strozzi.

Questi risultati sono di estrema importanza per la Fondazione, che ha tra i suoi obiettivi principali quello di contribuire a dare una dimensione internazionale alla città, promuovendo un turismo di qualità. Considerevole quindi la capacità di Palazzo Strozzi di sostenere l'economia del territorio attraendo visitatori anche nei mesi invernali tradizionalmente considerati di bassa stagione turistica. Il bilancio di Palazzo Strozzi ha chiuso l'anno in positivo, e ancora una volta si è riusciti ad incrementare la dotazione iniziale della Fondazione. La Fondazione ha registrato 7,2 milioni di euro di proventi, in crescita del 13% rispetto all'anno precedente. Questa crescita è stata trainata dai ricavi propri legati al grande afflusso di pubblico alle mostre.

Le mostre di Palazzo Strozzi hanno, inoltre, riscontrato una importante visibilità di stampa, con circa 620 presenze sulle maggiori testate nazionali e internazionali.

Una parte significativa delle presenze stampa è costituita da recensioni, articoli interamente dedicati alla mostra e generalmente arricchiti con fotografie e review delle principali opere esposte, soprattutto per ciò che concerne la stampa estera e internazionale (22%) e la stampa locale e nazionale (40%), percentuali superiori del 43% rispetto al 2013. Un elemento rilevante è costituito inoltre dal numero di giornalisti di testate estere o internazionali che hanno partecipato alle conferenze stampa organizzate da Palazzo Strozzi per presentare le proprie mostre. Anche nel 2014 numerosi giornalisti hanno visitato Palazzo Strozzi e le sue mostre.

In questi anni la Fondazione Palazzo Strozzi ha perseguito con successo la propria duplice finalità istituzionale, sia con l'arricchimento dell'offerta culturale rivolta al pubblico fiorentino, in particolar modo verso il pubblico delle famiglie, sia quella internazionale con l'obiettivo di accrescere l'attrattiva di Firenze quale destinazione culturale internazionale.

Anche nel 2014 la Fondazione Palazzo Strozzi si è impegnata per rendere le proprie mostre accessibili. Palazzo Strozzi, infatti, si propone come un luogo sociale e di incontro e vuole offrire a tutti la possibilità di godere dell'arte.

Per fare questo, l'abbattimento delle barriere architettoniche rappresenta una condizione indispensabile ma non sufficiente. Da anni, quindi, Palazzo Strozzi propone programmi specifici per attrarre i "pubblici speciali" ovvero per quelle persone che presentano esigenze particolari.

A novembre Palazzo Strozzi ha organizzato il convegno internazionale A più voci: Progetti museali per le persone con Alzheimer e per chi se ne prende cura. L'evento, che ha ottenuto un grande successo di pubblico accogliendo 130 persone, ha visto la partecipazione di musei nazionali e internazionali, come il Museum of Modern Art di New York, lo Stedelijk Museum di Amsterdam, il Norsk Teknisk Museum di Oslo, la Kunsthaus di Zurigo, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, le Gallerie d'Italia di Milano, il Museo Marino Marini di Firenze.

E' stato inoltre proseguito il progetto pilota Connessioni (avviato nel 2013) dedicato alle persone con autismo o disturbi dello spettro autistico, che vuole creare delle occasioni per uscire di casa, per incontrare delle persone con le quali confrontarsi, per fare esperienze significative. Le attività del 2014 hanno visto il coinvolgimento di 18 ragazzi.

A nove anni dall'istituzione, la Fondazione Palazzo Strozzi può affermare di aver creato un brand forte, riconosciuto e di livello locale, nazionale e internazionale, per qualità delle mostre, delle attività culturali diventando parte integrante della città di Firenze e del territorio circostante, creando valore culturale ed economico per Firenze e per i suoi cittadini.

30/04/2015 16.59

Fondazione Palazzo Strozzi